SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Hygienfresh DeoSpray Clean Sense
Codice commerciale: A73-028
Linea del prodotto: HygienFresh

UFI: 4JY2-J0XJ-X003-RESF

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Deo spray mangia odori per Tessuti & Ambiente
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3], Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Tintolav s.r.l. - Via M. D' Antona 7 - 10028 Trofarello (TO) Tel. 011/649.68.27 Fax 011/649.67.42

Email: info@tintolav.com - Sito internet: www.tintolav.com

Email tecnico competente: a.conedera@tintolav.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda a Ca' Grande-- Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano (MI) - 02-66101029 24 ore su 24

Bergamo
Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia-- Piazza OMS 1, Bergamo 24127 : Numero verde 800-883300

Firenze
Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla 3, Firenze Tel.055-7947819

Milano
Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Niguarda Ca' Granda -- Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 Tel.02-66101029

Napoli
Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione -- Via A. Cardarelli 9, Napoli Tel. 081 7472870 / Tel.081-5453333

Pavia
Centro antiveleni – 24/24 ore CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione--Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 Tel. 0382-24444

Roma
Centro antiveleni – 24/24 ore Policlinico A. Gemelli, Servizio di tossicologia clinica -- largo Agostino Gemelli 8, Roma Tel.06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza -- Viale del Policlinico 155 Roma, tel 06-49978000

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA -- Piazza Sant'Onofrio 4, Roma tel 06 68593726

Foggia
Az. Osp. Univ. Riuniti -- V.le Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 0881 732326 / tel 800 183459

Verona
Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800-011858

SVIZZERA:
Tox Info Suisse no di emergenza 145 - www.toxinfo.ch

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS02, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Flam. Aerosol 1, Skin Sens. 1A, Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H222 - Aerosol altamente infiammabile.
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Aerosol che si infiamma con estrema facilità anche a basse temperature, rischio di incendio
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.
L'inalazione ripetuta dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.
I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

Il calcolo della classificazione è eseguito al netto dei propellenti

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS02, GHS07 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H222 - Aerosol altamente infiammabile.
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:
Generali
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Prevenzione
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
Reazione
P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Conservazione
P403 - Conservare in luogo ben ventilato.
P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
Smaltimento
P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le normative locali e nazionali.

Contiene:
butane, isobutane, propane, alcohol, parfum, amyl cinnamal, tetrahydrolinalool, citronellol, terpineol, cinnamyl alcohol, amyl salicylate, hexyl cinnamal, vanillin, isoeugenol.

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 97,86 %

UFI: 4JY2-J0XJ-X003-RESF

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze identificate come interferenti endocrini per la salute umana ai sensi dei criteri stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1272/2008, come modificato dal Regolamento (UE) 2023/707.

Il prodotto non contiene sostanze identificate come interferenti endocrini per l'ambiente ai sensi dei criteri stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1272/2008, come modificato dal Regolamento (UE) 2023/707.

Il prodotto non contiene sostanze identificate come PBT ai sensi dei criteri stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1272/2008, come modificato dal Regolamento (UE) 2023/707.

Il prodotto non contiene sostanze identificate come vPvB ai sensi dei criteri stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1272/2008, come modificato dal Regolamento (UE) 2023/707.

Il prodotto non contiene sostanze identificate come PMT ai sensi dei criteri stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1272/2008, come modificato dal Regolamento (UE) 2023/707.

Il prodotto non contiene sostanze identificate come vPvM ai sensi dei criteri stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1272/2008, come modificato dal Regolamento (UE) 2023/707.

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Nota U - Al momento dell'immissione sul mercato i gas vanno classificati «Gas sotto pressione» in uno dei gruppi pertinenti gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso.

Nota C - Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
Butano Note: U C	>= 35 < 50%	Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas, H280 ATE inhal = 658,000 mg/l/4 h	601-004-00-0	106-97-8	203-448-7	01-2119474691-32
Isobutano Note: C U	>= 15 < 25%	Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas, H280 ATE oral = 570.000,000 mg/kg ATE dermal = 570.000,000 mg/kg ATE inhal = 658.000,000 mg/l/4 h	601-004-00-0	75-28-5	200-857-2	01-2119485395-27
Propano Note: U	>= 15 < 25%	Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas, H280 ATE inhal = 410.000,000 mg/l/4 h	601-003-00-5	74-98-6	200-827-9	01-2119486944-21
etanolo	>= 5 < 15%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319 Limits: Eye Irrit. 2, H319 %C >=50; ATE oral = 7.060,000 mg/kg ATE dermal = 20.000,000 mg/kg ATE inhal = 116,900 mg/l/4 h	603-002-00-5	64-17-5	200-578-6	01-2119457610-43
Propan-2-olo - FEMA 2929	>= 1 < 5%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 ATE oral = 2.100,000 mg/kg ATE dermal = 2.100,000 mg/kg ATE inhal = 29,000 mg/l/4 h	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	01-2119457558-25-xxxx
2-benzylideneheptanal	>= 0,1 < 1%	Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411 ATE oral = 3.730,000 mg/kg ATE dermal =	ND	122-40-7	204-541-5	01-2119978288-18

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
		2.000,000 mg/kg				
3,7-dimetilottan-3-olo - FEMA 3060	>= 0,1 < 1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 5.000,000 mg/kg ATE dermal = 4.500,000 mg/kg ATE inhal = 0,885 mg/l/4 h	ND	78-69-3	201-133-9	01-2119638275-36
Citronellol	>= 0,1 < 1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335 ATE oral = 3.450,000 mg/kg ATE dermal = 2.650,000 mg/kg ATE inhal = 1,300 mg/l/4 h	ND	106-22-9	203-375-0	01-2119453995-23-0000
TERPINEOL - FEMA 0	< 0,1%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 2.000,000 mg/kg ATE dermal = 2.000,000 mg/kg ATE inhal = 4,760 mg/l/4 h	ND	8000-41-7	232-268-1	01-2119553062-49-xxxx
cinnamil alcol	< 0,1%	Skin Sens. 1, H317 ATE oral = 2.000,000 mg/kg ATE dermal = 5.000,000 mg/kg	ND	104-54-1	ND	ND
Isoeugenolo	< 0,1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1A, H317; Eye Irrit. 2, H319 Limits: Skin Sens. 1A, H317 %C >=0,01;	604-094-00-X	97-54-1	202-590-7	01-2120223682-61

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Ingestione:
Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:
CO_2 o estintore a polvere.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti diretti di acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.
Prodotto sotto pressione in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar). Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco. I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza (proteggersi la testa utilizzando un casco di sicurezza).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Allontanarsi dalla zona circostante ricordando che eventuali surriscaldamenti potrebbero proiettare la bombola a notevole distanza.
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti. Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio.
Indossare guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Usare la massima cautela nella manipolazione del prodotto. Evitare urti o sfregamenti.
Durante il lavoro non fumare.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele esplosive con l'aria.
Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria.
Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.
Non bucare o bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o corpi incandescenti. Utilizzare in zone sufficientemente aerate.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Recipiente sotto pressione. Conservare in luoghi ventilati, negli imballi originali al riparo da fonti di calore e dai raggi solari.
Conservare sempre in ambienti ben areati.
Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfiato.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi industriali:
Manipolare con estrema cautela.
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:
Butano:
TLV (ACGIH) = 1000 ppm
ACGIH TLV (United States, 3/2012).
TWA: 1000 ppm 8 hour (s).
NIOSH REL (United States, 1/2013).
TWA: 1900 mg/m 10 hour (s).
TWA: 800 ppm 10 hour (s).
OSHA PEL 1989 (United States, 3/1989).
TWA: 1900 mg/m 8 hour (s).
TWA: 800 ppm 8 hour (s).
Butane EH40 WEL TWA 600 ppm 1.450 mg/m3

Isobutano:
ACGIH TLV (United States, 3/2012).
TWA: 1000 ppm 8 hour(s).
NIOSH REL (United States, 1/2013).
TWA: 1900 mg/m³ 10 hour(s).
TWA: 800 ppm 10 hour(s)

Propano:
TLV: (Aliphatic hydrocarbon gases) 1000 ppm as TWA; (ACGIH 2005).
ACGIH TLV (United States, 3/2012).
TWA: 1000 ppm 8 hour(s).
NIOSH REL (United States, 1/2013).
TWA: 1800 mg/m³ 10 hour(s).
TWA: 1000 ppm 10 hour(s).
OSHA PEL (United States, 6/2010).
TWA: 1800 mg/m³ 8 hour(s).
TWA: 1000 ppm 8 hour(s).
OSHA PEL 1989 (United States, 3/1989).
TWA: 1800 mg/m³ 8 hour(s).
TWA: 1000 ppm 8 hour(s)

etanolo:
Component CAS-No. Value Control
parameters
Basis
Ethanol 64-17-5 TWA 1,000 ppm
1,920 mg/m3
UK. EH40 WEL - Workplace
Exposure Limits
Remarks Where no specific short-term exposure limit is listed, a figure three
times the long-term exposure should be used

Propan-2-olo:
TLV: 200 ppm come TWA 400 ppm come STEL A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).
MAK: 200 ppm 500 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2004).

- Sostanza: etanolo
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 950 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 343 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 114 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 206 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 87 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,96 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 3,6 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,79 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 2,9 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 580 (mg/l)
Suolo = 0,63 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Propan-2-olo
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 26 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 140,9 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 140,9 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 2251 (mg/l)
Suolo = 28 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Citronellol
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 161,6 (mg/m3)

- Sostanza: TERPINEOL
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5,8 (mg/m3)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
Usi del consumatore:
Nessun controllo specifico previsto

Usi industriali:
Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:
Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.
I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.
Pieno contatto
Materiale: Gomma nitrilica
spessore minimo: 0,11 mm
tempo di permeazione: 480 min
La scelta di un guanto appropriato non dipende soltanto dal materiale ma anche dalle altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore all'altro.
Per la scelta del tipo di guanti da utilizzare consultare in fornitore\produttore di guanti.
Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore dei guanti.

ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.
Usare preferibilmente indumenti in cotone antistatico

c) Protezione respiratoria
Operare in ambienti sufficientemente aerati evitando di inalare il prodotto.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Aerosol	
Colore	liquido incolore sotto pressione	
Odore	Caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	< -100 °C (liquid gas)	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	> -42 °C (liquid gas)	
Infiammabilità	Infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	9,5% vol / 1,8% vol	
Punto di infiammabilità	< -80 °C (liquid gas)	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	> 400 °C	
Temperatura di decomposizione	non determinato	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
pH	non pertinente	
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	non applicabile	
Idrosolubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non disponibile	
Tensione di vapore	3,2 bar	
Densità e/o densità relativa	0,65 kg/l	
Densità di vapore relativa	> 2 (liquid gas)	
Caratteristiche delle particelle	non disponibile	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 97,86 %

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti
Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato
Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto
Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento
Non pertinente

vi) stabilità termica
Non pertinente

vii) imballaggio
Non pertinente

b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività
Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma
Non pertinente

c) aerosol
Non pertinente

d) gas comburenti
Non pertinente

e) gas sotto pressione
Non pertinente

f) liquidi infiammabili
Non pertinente

g) solidi infiammabili

i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche
Non pertinente

ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata
Non pertinente

h) sostanze e miscele autoreattive

i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

v) potenza esplosiva, se applicabile
Non pertinente

i) liquidi piroforici
Non pertinente

j) solidi piroforici

i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere
Non pertinente

ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo
Non pertinente

k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura
Non pertinente

ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili
Non pertinente

l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

i) identità del gas emesso, se nota
Non pertinente

ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso
Non pertinente

iii) tasso di evoluzione del gas
Non pertinente

m) liquidi comburenti
Non pertinente

n) solidi comburenti
Non pertinente

o) perossidi organici

i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

v) potenza esplosiva
Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela
Non pertinente

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio
Non pertinente

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili
Non pertinente

q) esplosivi desensibilizzati

i) agente desensibilizzante utilizzato
Non pertinente

ii) energia di decomposizione esotermica
Non pertinente

iii) velocità di combustione corretta (Ac)
Non pertinente

iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato
Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

a) sensibilità meccanica
Non pertinente

b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata
Non pertinente

c) formazione di miscele polvere/aria esplosive
Non pertinente

d) riserva acida/alcalina
Non pertinente

e) velocità di evaporazione
Non pertinente

f) miscibilità
Non pertinente

g) conduttività
Non pertinente

h) corrosività
Non pertinente

i) gruppo di gas
Non pertinente

j) potenziale di ossido-riduzione
Non pertinente

k) potenziale di formazione di radicali
Non pertinente

l) proprietà fotocatalitiche
Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il riscaldamento del prodotto, potrebbe esplodere.
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
Evitare il calore, fiamme libere, scintille e superfici calde.
Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica.
Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica. Attenzione al calore in quanto a temperature superiori a 50°C si ha un aumento della pressione all'interno del contenitore tale da arrivare alla deformazione della bombola sino allo scoppio.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, perossidi ed idroperossidi organici.
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 1.000.000,0 mg/kg
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: etanolo: LD50 Oral - rat - 7,060 mg/kg
Remarks: Lungs, Thorax, or Respiration:Other changes.
LC50 Inhalation - rat - 10 h - 20000 ppm
2-benzylideneheptanal: orl-rat LD50:3730 mg/kg
Il valore dermico di LD50 per l'alfa-amilcinnamaldeide è stato calcolato essere maggiore di 2000 mglkg.
cinnamil alcol: LD50 Oral - rat - 2,000 mg/kg
LD50 Dermal - rabbit - > 5,000 mg/kg
Isoeugenolo: LD50 Oral - rat - 1,560 mg/kg
Remarks: Behavioral:Coma.
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: etanolo: Skin - rabbit
Result: Irritating to skin. - 24 h
Propan-2-olo: Skin - rabbit
Result: Mild skin irritation
2-benzylideneheptanal: skn-rbt 100 mg/24H SEV
skn-gpg 100 mg/24H MOD
TERPINEOL: Pelle - su coniglio - Irritante per la pelle - Test di Draize
cinnamil alcol: Skin - rabbit
Result: Skin irritation - 24 h
Isoeugenolo: Skin - rabbit - Severe skin irritation - 24 h - Draize Test
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
etanolo: Eyes - rabbit
Result: Mild eye irritation - 24 h
(Draize Test)
Propan-2-olo: Eyes - rabbit
Result: Eye irritation - 24 h
TERPINEOL: Occhi - su coniglio - Leggera irritazione agli occhi - Test di Draize
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Isoeugenolo: Genotoxicity in vitro - Human - lymphocyte Sister chromatid exchange

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: etanolo: Reproductive toxicity - Human - female - Oral Effects on Newborn: Apgar score (human only). Effects on Newborn: Other neonatal measures or effects. Effects on Newborn: Drug dependence.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Butano:
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 658

Isobutano:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 570000
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 570000
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 658000

Propano:
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 410000

etanolo:
VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.
RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' irritante per gli occhi. Inalazione di alte concetrazioni di vapore può causare irritazione degli occhi e del tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto sull'alto tratto respiratorio sistema nervoso centrale , causando irritazione, mal di testa, stanchezza e mancanza di concentrazione. Vedere Note.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI
INALAZIONE Tosse. Mal di testa. Stanchezza. Sonnolenza.
CUTE Cute secca.
OCCHI Arrossamento. Dolore. Bruciatura.
INGESTIONE Sensazione di bruciore. Mal di testa. Confusione. Vertigine. Stato d'incoscienza.

N O T E Il consumo di etanolo, durante la gravidanza, può avere effetti avversi sul bambino non ancora nato. Ingestione cronica di etanolo può causare cirrosi epatica.
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 7060
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 20000
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 116,9

Propan-2-olo:
VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.
RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' irritante per gli occhi e il tratto respiratorio La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale , causando depressione. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI
INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola. Vedi Ingestione.
CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento.
INGESTIONE Dolore addominale. Difficoltà respiratoria. Nausea. Stato d'incoscienza. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2100
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

N O T E L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2100
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2100
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 29

2-benzylideneheptanal:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3730
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

3,7-dimetilottan-3-olo:
DL50 Orale - ratto - > 5.000 mg/kg
DL50 Orale - topo - 4.500 mg/kg
LCLO Inalazione - ratto - maschio e femmina - 8 h - 0,885 mg/l

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 4500
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,885

Citronellol:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3450
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2650
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 1,3

TERPINEOL:
DL50 Orale - topo - 5.420 mg/kg
DL50 Orale - ratto - 4.300 mg/kg
DL50 Dermico - su coniglio - > 2.000 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 4,76

cinnamil alcol:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze identificate come interferenti endocrini per la salute umana ai sensi dei criteri stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1272/2008, come modificato dal Regolamento (UE) 2023/707.

Il prodotto non contiene sostanze identificate come interferenti endocrini per l'ambiente ai sensi dei criteri stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1272/2008, come modificato dal Regolamento (UE) 2023/707.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:
Butano:
C(E)L50 (mg/l) = 7,71

Isobutano:
C(E)L50 (mg/l) = 7,71

Propano:
C(E)L50 (mg/l) = 7,71

etanolo:
C(E)L50 (mg/l) = 11200

Propan-2-olo:
Toxicity to fish LC50 - Pimephales promelas (fathead minnow) - 9,640.00 mg/l - 96 h
Toxicity to daphnia and other aquatic invertebrates
EC50 - Daphnia magna (Water flea) - 5,102.00 mg/l - 24 h
Immobilization EC50 - Daphnia magna (Water flea) - 6,851 mg/l - 24 h
C(E)L50 (mg/l) = 5102 1
1

2-benzylideneheptanal:
Pesce: 96h LC50:0,91 mg/L (Oryzias latipes)
Crostacei: 48h EC50:0,28 mg/L (Daphnia magna)
Alghe: 72h EC50:2,3 mg/L (Selenastrum capricornutum)
C(E)L50 (mg/l) = 0,28

3,7-dimetilottan-3-olo:
Tossicità per i pesci Prova semistatica CL50 - Danio rerio (pesce zebra) - 8,9 mg/l - 96 h Metodo: OECD TG 203
Prova semistatica NOEC - Danio rerio (pesce zebra) - 5 mg/l - 96 h Metodo: OECD TG 203
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici Immobilizzazione CE50 - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 14,2 mg/l - 48 h Metodo: OECD TG 202
Immobilizzazione NOEC - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 8,2 mg/l - 48 h
Metodo: OECD TG 202
Tossicità per le alghe Inibitore di crescita CE50 - Desmodesmus subspicatus (alga verde) - 13,2 mg/l - 72 h Metodo: OECD TG 201
Inibitore di crescita NOEC - Desmodesmus subspicatus (alga verde) - 8,5 mg/l - 72 h
Metodo: OECD TG 201
C(E)L50 (mg/l) = 8,9 1
1

Citronellol:
C(E)L50 (mg/l) = 2,4

TERPINEOL:
C(E)L50 (mg/l) = 68

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:
2-benzylideneheptanal:
51% (per BOD), 81% (per TOC)

3,7-dimetilottan-3-olo:
aerobico - Tempo di esposizione 28 d
Risultato: 60 - 70 % - Rapidamente biodegradabile.
Metodo: OECD TG 301

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze identificate come PBT ai sensi dei criteri stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1272/2008, come modificato dal Regolamento (UE) 2023/707.

Il prodotto non contiene sostanze identificate come vPvB ai sensi dei criteri stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1272/2008, come modificato dal Regolamento (UE) 2023/707.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze identificate come interferenti endocrini per la salute umana ai sensi dei criteri stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1272/2008, come modificato dal Regolamento (UE) 2023/707.

Il prodotto non contiene sostanze identificate come interferenti endocrini per l'ambiente ai sensi dei criteri stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1272/2008, come modificato dal Regolamento (UE) 2023/707.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti consegnando i contenitori vuoti ad uno smaltitore autorizzato ed attrezzato per maneggiare in sicurezza i contenitori pressurizzati contenenti liquidi e gas infiammabili residui. Il contenitore vuoto riscaldato a temperatura superiore a 70°C può scoppiare.
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1950

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:
Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 kg
Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 kg

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: AEROSOL infiammabili
ICAO-IATA: AEROSOL flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 2
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 2.1 + Quantità limitate
ADR: Codice di restrizione in galleria : D
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L
IMDG - EmS : F-D, S-U

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: --

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2024/2564 (ATP XXII)
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/707
categoria Seveso:
P3a - AEROSOL INFIAMMABILI

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP3 - Infiammabile

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H220 = Gas altamente infiammabile.
H280 = Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H315 = Provoca irritazione cutanea
H335 = Può irritare le vie respiratorie.
H302 = Nocivo se ingerito.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H222 - Aerosol altamente infiammabile. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:
Direttiva 1999/45/CE
Direttiva 2001/60/CE
Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento 2010/453/CE

*** Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.
Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di una particolare qualità.
E' dovere dell'utilizzatore garantire che queste informazioni siano appropriate e complete per quanto riguarda l'uso specifico previsto.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.